

Madre di Dio di Vladimir

Oleks, Lev; ; Vasilbevich Maslov, Mikhail



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01685/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01685/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1685

Codice scheda: 3y010-01685

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio di Vladimir

Titolo: Madre di Dio di Vladimir

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00420

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: punzoni 1895

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: argentiere

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: saggia

Nome di persona o ente: Oleks, Lev

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1890/1896

Specifiche: attivo a Mosca, monogramma LO

Motivazione dell'attribuzione: firma

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: Vasilbeovich Maslov, Mikhail

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891/1896

Specifiche: attivo a Mosca, monogramma MM

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa di Choluj

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Tempera all'uovo su fondo mecca inciso e bulinato. Supporto ligneo. Due assi, due traverse di testa. Supporto ricoperto con velluto blu. Oklad in argento sbalzato e cesellato

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

MISURE

Unità: cm

Altezza: 31.3

Larghezza: 26.2

Profondità: 2.2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'icona raffigura su tavola lignea a tempera all'uovo su fondo mecca inciso e bulinato, la "Madre di Dio della Tenerezza": la madre stringe affettuosamente il figlio contro il petto. La Vergine è rappresentata a mezzo busto, col classico maphorion rosso su veste blu. Tiene il Bambino sul braccio destro e lo stringe contro di sé. Inclinando la testa, tocca con la sua guancia quella del Figlio, che risponde appoggiando la mano destra sulla Madre e cingendole il collo con la sinistra.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo.

Notizie storico-critiche

La Vladimirskaja è forse l'icona più celebre e venerata di tutta la Russia. La sua origine è molto lontana e si perde nel corso dei secoli. Proveniente da Bisanzio, opera di un artista greco, forse il celebre Teofane, l'icona miracolosa secondo la chiesa Ortodossa, fu portata nel regno di Kiev. Quando il principe Andrej Bogoljubov decise di spostare la capitale del regno da Kiev a Vladimir, egli la portò con sé da Vyshgorod dov'era conservata. La pose quindi nella appena rinnovata cattedrale della Dormizione di Vladimir e da allora fu nota come la Madonna di Vladimir. Alla morte violenta di Bogoljubov nel 1174 seguì un periodo di confusione politica e di cruenta lotta per il potere. Allora il principe Gleb, che aveva osteggiato l'ascesa al potere del principe Mikhail, portò l'icona nella sua residenza a Rjazan, ma quando il principe Mikhail riguadagnò il regno riportò l'icona a Vladimir. L'immagine sacra sopravvisse a terribili incendi, nel 1185 e nel 1193 sotto il principe Vsevolod III; al terremoto del 1230; alle invasioni tatariche del 1238-9. La cattedrale e la sua icona erano meta di pellegrinaggi di gente comune e principi. Nel 1380 le truppe di Dmitrij Donskoj vennero a chiedere protezione alla Vergine prima della vittoriosa battaglia di Kulikovo. Poi lentamente Vladimir iniziò il suo declino in contrapposizione all'ascesa di Mosca e nel 1395 l'icona della Madonna fu portata a Mosca nella cattedrale della Dormizione del Cremlino; al suo posto rimase a Vladimir una copia dipinta dal Metropolita Pietro. Dal 1930 l'immagine è conservata nella Galleria Tretjakov. Dal punto di vista iconografico, è del tipo "Eleusa" ("della tenerezza"), che costituisce forse la raffigurazione della Madre di Dio più diffusa. Infatti innumerevoli riproduzioni di questa icona si trovano nelle chiese e nelle case russe.

La nostra icona, della celebre scuola di Choluj e dell'ultimo quarto del secolo XIX, raffigura su tavola lignea a tempera all'uovo su fondo mecca inciso e bulinato, la "Madre di Dio della Tenerezza": la madre stringe affettuosamente il figlio contro il petto, tuttavia, il suo volto, fine e aristocratico, non esprime gioia: gli occhi profondi, pieni di tristezza, sembrano guardare "all'interno" con espressione misteriosa ed afflitta: conosce quale futuro attende al Figlio, conscia dell'attuarsi del disegno redentivo che attraverso di lei si compie. Anche il volto del Bambino riflette gravità e concentrazione.

La Vergine è rappresentata a mezzo busto, col classico maphorion rosso su veste blu. Tiene il Bambino, ds'oro vestito, sul braccio destro e lo stringe contro di sé. Inclinando la testa, tocca con la sua guancia quella del Figlio, che risponde appoggiando la mano destra sulla Madre e cingendole il collo con la sinistra: è da questo gesto di tenerezza che l'icona prende il nome; caratteristico è anche il piedino sinistro rovesciato all'indietro nell'impeto dello slancio dell'abbraccio.

L'Oklad, che arricchisce il dipinto formando una cornice e nimbi arabescati, è in argento sbalzato e cesellato. Punzoni di Mosca, 1895, L-O di Lev Oleks maestro di saggio attivo a Mosca dal 1890 al 1896; M.M monogramma dell'argentiere Mikhail Vasilbevich Maslov attivo a Mosca dal 1891 al 1896.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Abbastanza buono: abrasioni e piccole perdite di preparazione per il contatto con la riza. Il velluto è stato incollato sul perimetro di cornice debordando sul fronte della tavola.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01685_IMG-0000485643

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00420

Nome del file originale: D00420.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01685_IMG-0000485644

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00420_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00420_punzoni.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01685_IMG-0000485645

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00420_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00420_riza.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione